

IL CdA FERVI APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2020

Il Consiglio d'Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020:

- **Ricavi delle vendite consolidate** pari ad Euro 12.288 migliaia, in calo del 18,9% rispetto al medesimo periodo del 2019 (Euro 15.151 migliaia).
- **EBITDA Consolidato** pari ad Euro 2.029 migliaia, contro Euro 2.548 migliaia del medesimo periodo 2019 (-20,4%).
- **Risultato Netto consolidato** è pari a Euro 1.178 migliaia contro Euro 1.336 migliaia del primo semestre 2019 (-11,8%).
- **Posizione Finanziaria Netta consolidata** positiva di Euro 2.463 migliaia al 30 giugno 2020, contro Euro 895 migliaia al 31 dicembre 2019.
- **Patrimonio netto consolidato** pari ad Euro 22.363 migliaia al 30 giugno 2020, contro Euro 21.690 migliaia al 31 dicembre 2018.

Vignola (MO), 29 settembre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2020. La relazione è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno, **Roberto Tunioli, Presidente ed Amministratore Delegato**, ha dichiarato: "I risultati del primo semestre del 2020 non possono che risentire negativamente di quanto accaduto nel mondo e che è tuttora in corso, tuttavia i segnali di ripresa nei mesi di luglio, agosto e settembre sono molto positivi e ci fanno ipotizzare che – qualora la situazione sanitaria dovesse normalizzarsi – i risultati dell'anno 2020 potrebbero essere sicuramente migliori delle previsioni e delle aspettative che avevamo nel pieno della pandemia. Ad ogni modo la resilienza del Gruppo, grazie al mantenimento dei margini ed alla riduzione dei costi fissi, ha permesso di chiudere con un utile netto semestrale di 1,2 milioni di Euro con un'incidenza sui ricavi (9,6%) migliorata rispetto al primo semestre del 2019 (8,8%). Aggiunge il **Direttore Generale, Guido Greco**: "Nonostante i risultati semestrali risentano in pieno del periodo di lockdown generalizzato dei mesi di Marzo e Aprile, i numeri dimostrano la solidità e la reattività del Gruppo, visto che la percentuale di EBITDA sul fatturato è calata solo dello 0,3% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente ed il risultato netto è comunque molto positivo; inoltre i finanziamenti a medio lungo termine ottenuti ci permettono di disporre di 10 milioni di Euro di liquidità corrente, che ci permetteranno di poter affrontare eventuali ulteriori effetti negativi della pandemia ma soprattutto di proseguire il programma di investimenti in risorse umane, prodotti e crescita per linee esterne".

Andamento della gestione

Come ben noto, il primo semestre del 2020 è stato fortemente caratterizzato dalla diffusione della pandemia dovuta al Covid-19. In questo scenario il Gruppo ha seguito con molta attenzione

gli sviluppi della diffusione del virus, istituendo fin da subito una task force dedicata, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. Ha predisposto tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori: sanificazione dei locali, acquisto di dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura con termoscanner, diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale.

Per contenere il costo del personale, si è deciso di non attivare gli ammortizzatori sociali ed altre forme di supporto pubblico ma di usufruire delle ferie pregresse in modo da mantenere invariato il livello salariale dei dipendenti. Sono stati inoltre avviati piani di contenimento dei costi fissi, di sponsorizzazione, di marketing e di riduzione o posticipo degli investimenti, oltre alla rinegoziazione di alcuni contratti di fornitura e di affitto, così come azioni per il contenimento del capitale circolante.

Per affrontare questo difficile periodo di mercato, tra aprile e maggio 2020 la struttura finanziaria del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con nuovi contratti di finanziamento a medio/ lungo termine, per un ammontare complessivo di 4 milioni di Euro. Ulteriori 4 milioni sono stati ottenuti nel mese di luglio del 2020, portando il totale erogato a 8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti del Gruppo, hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste per fine giugno. Non si rilevano inoltre problematiche di fornitura nella supply chain, in considerazione del fatto che la Cina ha ripreso le forniture senza ritardi una volta terminato il lockdown.

Andamento economico

I **ricavi netti** del periodo risultano essere in diminuzione per circa il 18,9% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Tale effetto è legato alla diffusione del virus Covid-19 in Europa, che ha portato ad un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile. Si segnalano, nei mesi di Maggio e Giugno una ripartenza in linea con il trend dello stesso periodo del precedente anno.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** si decrementano rispettivamente di 0,5 milioni di Euro e di 0,55 milioni di Euro pari a circa il 20,4% e circa il 27,4% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile; l'**incidenza dell'EBITDA sul fatturato** diminuisce dello 0,3% poiché il minor fatturato è stato controbilanciato in parte da un'attenta politica di contenimento dei costi discrezionali quali, in particolare, sponsorizzazioni e marketing attuata nel corso del semestre.

Si segnala che nel primo semestre 2019 la voce **Accantonamenti** aveva beneficiato della cessione dei fondi pensione della società tedesca (63 mila Euro) al precedente proprietario, come previsto dagli accordi.

Gli **oneri finanziari** risultano essere in linea con quelli dello scorso anno.

Il minore **carico fiscale**, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (18,7% nel 2020 rispetto a 31,8% nel 2019), è frutto, principalmente, del beneficio derivante dal Patent Box a cui le società Fervi e Riflex hanno accesso a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, oltre che all'applicazione dello scomputo del primo acconto 2020 nel calcolo dell'IRAP sia per Fervi che per Riflex come da legge di conversione del DL 34/2020.

Andamento patrimoniale e finanziario

Il **Capitale Impiegato** si è decrementato per circa 0,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è legato alla riduzione dell'attivo fisso, dovuto alla riduzione o

posticipo degli investimenti al netto degli ammortamenti del periodo, e dalla diminuzione del capitale circolante commerciale.

Il Gruppo ha una liquidità di 9,6 milioni di Euro grazie all'ottenimento di nuova finanza pari a 4 milioni di Euro, non ancora utilizzata.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è anche dovuto ai seguenti fatti:

- il Gruppo ha generato nel semestre un flusso derivante dall'attività operativa pari a 1,2 milioni di Euro;
- nel corso del mese di maggio 2020 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,53 milioni di Euro;
- nel corso del mese di marzo 2020, a seguito di un accordo con il venditore della controllata tedesca Vogel Germany è stato pagato il Vendor Loan pari a 0,7 milioni di Euro con un beneficio di 0,15 milioni Euro dovuto ad una rettifica di prezzo originariamente pattuito.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota. Si rileva che – come già accennato - in ottica di rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo, sono stati stipulati due ulteriori contratti di finanziamento a medio/lungo termine, per un ammontare complessivo di 4 milioni di Euro.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Secondo i dati diffusi dall'Istat ad agosto, la caduta del Pil italiano del secondo trimestre è associata a estesi segnali di ripresa emersi, da maggio, per la produzione industriale e da giugno per i nuovi ordinativi della manifattura e per le esportazioni che hanno riportato forti incrementi sia verso i mercati Ue sia verso quelli extra-Ue, interessando tutte le principali categorie di beni. In particolare a luglio, secondo i dati diffusi dall'Istat sul commercio al dettaglio, si è registrato un calo complessivo delle vendite del 7,2% rispetto a luglio 2019 ma, se per l'abbigliamento la riduzione è del 27,9% e per il settore delle calzature e degli articoli in cuoio e da viaggio del 17,3%, per quello degli utensili per la casa e ferramenta si è registrato un avanzamento del 3,2%, unico dato tendenziale positivo.

Tale andamento è confermato dalle vendite del Gruppo nel corso del terzo trimestre che, oltre alla ripresa auspicata, hanno segnato un segno positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno superiore al 5%.

Considerando alcune agevolazioni previste dal Governo, quali il super ammortamento e il superbonus 110% sulle ristrutturazioni, che, durante l'ultimo trimestre del 2020, dovrebbero avere un effetto positivo sul settore nel quale opera il Gruppo (MRO – Maintenance, Repair and Operations, ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione), ci si può aspettare una chiusura dell'esercizio migliore rispetto alle previsioni effettuate nel pieno dell'emergenza Covid ed alle aspettative degli analisti.

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com. In allegato, si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato ed il Conto Economico consolidato.

Il Gruppo Fervi composto da Fervi e dalle sue controllate Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sitges SL. è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei

prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Per maggiori informazioni:

Guido Greco - Investor relator – telefono: +39 059 767172 – e-mail: investor@fervi.com

BANCA FINNAT EURAMERICA Nomad - Alberto Verna a.verna@finnat.it
Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma Tel. +39 06 69933219 www.finnat.it

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	30-giu-20		30-giu-19	
		%		%
	<i>Diminuzione ricavi netti</i>			
Ricavi Netti	12.288	100,0%	15.151	100,0%
Costo del venduto	(7.004)	-57,0%	(8.506)	-56,1%
Margine commerciale	5.284	43,0%	6.645	43,9%
Costi per i dipendenti	(1.865)	-15,2%	(2.219)	-14,6%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(1.390)	-11,3%	(1.738)	-11,5%
EBITDA Adjusted	2.029	16,5%	2.688	17,7%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	0	0,0%	(140)	-0,9%
EBITDA	2.029	16,5%	2.548	16,8%
Accantonamenti	(49)	-0,4%	(1)	0,0%
Ammortamenti	(507)	-4,1%	(519)	-3,4%
EBIT	1.473	12,0%	2.028	13,4%
Proventi (oneri) finanziari	(59)	-0,5%	(69)	-0,5%
Proventi (oneri) straordinari	42	0,3%	1	0,0%
EBT	1.456	11,8%	1.960	12,9%
Imposte correnti e differite	(278)	-2,3%	(624)	-4,1%
Risultato netto	1.178	9,6%	1.336	8,8%

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE Descrizione	30-giu-20		31-dic-19	
		%		%
Attivo Fisso	6.127	30,8%	6.630	31,9%
Capitale Circolante Commerciale	16.826	84,6%	16.964	81,6%
Altre Attività / (Passività)	(1.053)	-5,3%	(842)	-4,0%
Capitale Circolante Netto	15.773	79,3%	16.122	77,5%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(2.000)	-10,1%	(1.957)	-9,4%
CAPITALE IMPIEGATO	19.900	100,0%	20.795	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	2.463	12,4%	895	4,3%
Patrimonio Netto	(22.363)	-112,4%	(21.690)	-104,3%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(19.900)	-100,0%	(20.795)	-100,0%

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**
Descrizione

30-giu-20

31-dic-19

	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		9.656		5.024
Debiti verso banche	(4.071)	(6.108)	(702)	(2.170)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.036)	(1.085)	(1.012)	(1.109)
Indebitamento bancario	(5.107)	2.463	(1.713)	1.745
Soci c/finanziamenti ed altri finanziari	0	0	0	0
Vendor Loans	0	0	0	(850)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(5.107)	2.463	(1.713)	895